



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO POST-DOTTORATO
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA EX ART.22 L.240/10**

DECRETO N. 169 del 27/09/2021

RIF. N. 1-08 /2021.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il decreto ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con **D.R. n. 3521 del 03/09/2021**;

VISTO l'art. 4, comma 2, del **D.R. n. 3521 del 03/09/2021**, che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con decreto del Direttore del Dipartimento;

VISTA la **delibera** del Consiglio del Dipartimento di **Scienze Chimiche n. 6 del 15/09/2021**;

VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Ateneo **2021/2023**;

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18.07.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA l'attuale situazione emergenziale sanitaria da COVID-19, le restrizioni imposte dal Governo e il D.G./2021/186 del 10/03/2021 e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

E' emanato il seguente bando di selezione per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 2, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (D.R. n. **3521 del 03/09/2021**), **RIF.: N. 1-08/2021.**

ARTICOLO 1 **(Oggetto)**

Con riferimento al **Progetto di Ricerca** dipartimentale su finanziamento “**PRIN Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale Bando 2017 “CARDoon valorisation by InteGrAted biorefiNery (CARDIGAN)” (COD. 2017KBTK93)**”, CUP E68D19000700001 finanziato dal MUR, di cui è responsabile scientifico il **Prof. Martino Di Serio**, il Dipartimento di Scienze Chimiche dell’Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce una selezione pubblica, per **titoli e colloquio**, per il conferimento di n. **1 assegno POST-DOTTORATO** di durata **12 mesi** per lo svolgimento di attività di ricerca, d’ora in poi denominato assegno di ricerca.

- L’identificativo del selezione, il settore scientifico-disciplinare e l’area scientifica di interesse, la descrizione del programma di ricerca da svolgere e l’Ente finanziatore laddove previsto, titolo del programma, il responsabile scientifico, descrizione del programma di ricerca, enti finanziatori e la sede, la durata e l’importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell’Ateneo, la data presunta di inizio attività, la compatibilità o meno del contratto di assegno con attività didattiche di insegnamento o di didattica integrativa, l’esperienza scientifica richiesta, il numero massimo di pubblicazioni scientifiche o altri prodotti della ricerca che possono essere presentati ai fini della presente selezione, sono elencati nell’**allegato A) del presente bando**.

Il responsabile scientifico del Programma di Ricerca dal **titolo “CARDoon valorisation by InteGrAted biorefiNery (CARDIGAN) COD. 2017KBTK93” CUP E68D19000700001**, settore scientifico disciplinare: “**CHIM/11**”, è il **Prof. Martino Di Serio**.

ARTICOLO 2 **(Titolo di studio richiesto)**

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso di:

- Titolo di **Dottorato di ricerca in _Biotecnologie_** (o titolo equipollente anche conseguito all’estero).

Per le discipline mediche, il titolo di dottorato di ricerca può essere sostituito da diploma di specializzazione corredato di un’adeguata produzione scientifica. In caso di titolo conseguito all’estero, l’ammissione al concorso è inizialmente accordata con riserva. L’equivalenza verrà valutata dalla commissione giudicatrice in fase di valutazione dei titoli.

Il titolo richiesto deve essere posseduto alla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ARTICOLO 3 **(Esclusioni)**

E’ escluso dalla partecipazione alla selezione il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione, ai sensi dell’articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente alla struttura che ha deliberato sull’emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di

svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Infine, non possono partecipare al concorso i soggetti che siano stati già titolari di Assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240/2010, compresi i rinnovi, per un tempo complessivo che, sommato alla durata dell'Assegno di cui al presente bando, superi i sei anni, escludendo dal computo gli eventuali periodi svolti in coincidenza con corsi di dottorato di ricerca. Inoltre, non possono partecipare i soggetti che sono stati già titolari di contratti di cui agli artt. 22 (Assegni di ricerca) e 24 (ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un tempo complessivo che, sommato alla durata dell'Assegno di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 4

(Presentazione della domanda telematica/per email PEC)

Viste le disposizioni di Ateneo pubblicate sul sito istituzionale con [Nota prot. n. 29803 del 24/03/2021](#) che ridefinisce ed integra le misure adottate con la [Nota n.28666 del 16/3/2021 e ss.mm.ii.](#), del DPCM emesso in data 22.03.2021 e quanto disposto dal D.L. n.122 del **10/09/2021 e ss.mm.ii.**, relativi alle misure di prevenzione per la tutela della salute dei lavoratori e degli altri soggetti che frequentano l'Ateneo da adottare per contrastare e favorire il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le domande di partecipazione alla procedura in oggetto, redatte in carta semplice, dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con le seguenti modalità.

- Le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo PEC del Dipartimento: dip.scienze-chimiche@pec.unina.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 19/10/2021.** Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine e l'orario sopra citato, farà fede l'orario della ricezione della PEC nella POSTA IN ARRIVO dell'indirizzo pec del Dipartimento. Esse dovranno provenire esclusivamente da una casella PEC intestata al candidato.
- La domanda, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, tutti gli allegati alla stessa e altra eventuale documentazione, in formato pdf e rispettivamente datati e sottoscritti, dovranno essere allegati all'indirizzo di posta elettronica PEC: dip.scienze-chimiche@pec.unina.it.
- Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: il nome e il cognome del candidato, il numero identificativo del selezione riportando la seguente dicitura: "RIF./num. identificativo: /2021 ASSEGNO DI RICERCA", il settore scientifico disciplinare e l'ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.
- I documenti a sostegno della domanda devono essere allegati all'email, ovvero solo elencati e trasmessi mediante file come specificato nella stessa email. Il Dipartimento in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione dell'email ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente.
- Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di Assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, mediante email distinte.

ARTICOLO 5 (Contenuto della domanda e allegati)

La domanda, redatta in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata digitalmente dal candidato, in formato pdf, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile nel caso di candidati con cittadinanza estera);
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo della selezione, della struttura sede della ricerca, del settore scientifico disciplinare;
- c) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente certificata, e il numero di telefono anche cellulare su cui si vogliono ricevere comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (nota: non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea).
- d) il possesso del **titolo di dottorato di ricerca**, nel caso di discipline mediche la dichiarazione può concernere il possesso del diploma di specializzazione corredato di un'adeguata produzione scientifica;
- e) dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati in formato pdf:

- 1) oltre alla copia di un documento di riconoscimento, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'**allegato C)**;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;
- 3) elenco delle pubblicazioni e dei titoli della ricerca di cui al successivo punto 4;
- 4) le pubblicazioni o altri titoli della ricerca entro il numero massimo eventualmente specificato nell'allegato A del presente Bando; la tesi di laurea magistrale può essere presentata in luogo di una pubblicazione.
- 5) copia della documentazione comprovante il possesso del titolo di **dottore di ricerca** di cui all'art. 2, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'**allegato C)** del presente bando;
- 6) copia della documentazione comprovante il **possesso degli eventuali altri titoli posseduti** che si ritengono utili ai fini della selezione (es. lauree, master, diplomi di specializzazione, altri dottorati di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.), rese in conformità **all'allegato C)** del presente bando;

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni prescritte nei punti suindicati ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di contatto, della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi di rete e telematici, postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 6 (Procedura di valutazione e conferimento dell'Assegno)

La Commissione giudicatrice è composta da **tre** membri scelti tra professori e ricercatori universitari e **due** supplenti scelti sempre tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione deve concludere i lavori entro sessanta giorni dalla notifica del decreto di nomina.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali. Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione è di 100 punti, di cui **30** punti per i **titoli** e **70** punti per il **colloquio**.

Preliminarmente alla valutazione dei titoli, la Commissione verifica l'equivalenza degli eventuali titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura e conseguiti in paesi esteri da parte dei candidati. In fase di valutazione dei titoli, la Commissione dovrà quindi attribuire un punteggio distinto, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, a ciascuna delle seguenti voci:

- voto di laurea magistrale o del titolo equivalente;
- pubblicazioni e altri prodotti della ricerca presentati ai fini della valutazione, entro il numero massimo eventualmente previsto **nell'allegato A** del bando; la tesi di laurea magistrale ovvero quella di dottorato possono essere valutate in luogo di una pubblicazione;
- eventuali diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento post-laurea;
- altri titoli collegati all'attività di ricerca svolta, quali titolarità di contratti, borse di studio e incarichi in Università o Enti di ricerca nazionali o internazionali.

Nella valutazione verrà considerata la coerenza dei titoli con l'area scientifica di interesse e/o il settore scientifico-disciplinare nonché con l'esperienza scientifica richiesta nel bando. Nel valutare le pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, la commissione terrà conto, inoltre, dei seguenti criteri generali: originalità, innovatività e rigore metodologico; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; contributo individuale del candidato.

La data della pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e quella di convocazione dei candidati ai fini del colloquio sono indicate **nell'allegato A**. Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati.

Il colloquio di un candidato potrà essere effettuato anche con modalità telematica a distanza che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova. Il colloquio può essere sostenuto in inglese, o in altra lingua straniera che sia rilevante per l'attività di ricerca prevista. Al termine dei colloqui, la Commissione giudicatrice pubblicherà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati, mediante affissione presso la sede di svolgimento dei colloqui e con modalità telematiche.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e dell'eventuale progetto e quello del colloquio. In caso di parità sarà considerato prioritario il candidato più giovane di età.

Gli atti concorsuali sono approvati con decreto del Direttore della Struttura. Nello stesso decreto verrà indicato il termine per l'accettazione della posizione. Le posizioni di Assegno sono conferite ai primi candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso di rinuncia degli assegnatari o di mancata accettazione entro il termine specificato, ovvero di decadenza dalla graduatoria per il mancato conseguimento del titolo di dottore di ricerca entro la data indicata in allegato A, gli Assegni sono conferiti ai successivi candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Il conferimento dell'Assegno avviene a seguito della stipula di apposito contratto con la Struttura, che dovrà essere sottoscritto dall'Assegnista nei tempi indicati dalla Struttura, pena la decadenza dal diritto.

ARTICOLO 7 **(Attività e obblighi dei titolari di Assegno)**

La data presunta di inizio attività è indicata **nell'allegato A** del bando. Tale data è soggetta ad una ragionevole flessibilità, purché questo non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista e la copertura finanziaria dell'Assegno. I titolari di Assegno svolgono la loro attività nell'ambito del progetto di ricerca oggetto del bando, come indicato nell'**allegato A**, sotto la direzione di un responsabile scientifico nominato dalla Struttura, nel rispetto dei seguenti criteri: flessibilità rispondente alle esigenze dell'attività, carattere continuativo dell'attività, definizione temporale, non mera occasionalità, coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo committente, legame stretto con la realizzazione di un programma di ricerca, svolgimento autonomo della collaborazione nell'ambito del programma, assenza di orari di lavoro predeterminati, obbligo di rendicontazione ex post delle ore impegnate ove richiesto dall'amministrazione.

I titolari di Assegno hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, di strutture, attrezzature e servizi disponibili presso il Dipartimento sede della ricerca, sulla base delle stesse regole valide per gli altri ricercatori del Dipartimento. Essi, inoltre, possono ricevere incarichi di missione nell'ambito delle attività di ricerca.

Il titolare dell'Assegno potrà svolgere attività didattica integrativa a titolo gratuito, previa autorizzazione del responsabile scientifico. Se non escluso esplicitamente nell'allegato A del presente bando, il titolare di Assegno potrà altresì svolgere attività didattica retribuita ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge n. 240 del 2010, previa autorizzazione del responsabile della struttura di afferenza, su parere del responsabile scientifico. Il conferimento di un contratto che implichi l'assunzione di responsabilità di un modulo o di un insegnamento è consentito ai soli titolari di Assegni post-dottorato. L'attività didattica complessiva, svolta a qualsiasi titolo, esclusi i seminari, non potrà superare le 60 ore frontali per anno.

I medici titolari di Assegno per le scienze medico-cliniche, se abilitati allo svolgimento della professione, possono svolgere attività di assistenza e cura esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto o programma di ricerca, previa autorizzazione dell'organo deliberante della Struttura sede della ricerca.

A scadenze regolari, secondo un calendario prefissato dalla Struttura, i titolari di Assegno sono tenuti a presentare una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile scientifico. Al termine del periodo di godimento dell'Assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dal parere del responsabile scientifico, sarà sottoposta a valutazione finale dell'organo deliberante della Struttura.

Gli Assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 8

(Divieto di cumulo. Incompatibilità, aspettative e interruzioni)

L'Assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo.

Gli Assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegno.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione di area sanitaria, in Italia o all'estero. È consentita la frequenza di un corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.

Non è consentito ai titolari di Assegno lo svolgimento di incarichi interni all'Ateneo, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 7. Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di Assegno possono chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni all'Ateneo, previa autorizzazione dell'organo deliberante della Struttura di afferenza, sentito il parere del responsabile scientifico, purché siano occasionali e di breve durata, non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di Assegno e, in relazione alle attività svolte, non rechino, comunque, pregiudizio all'Ateneo.

Gli Assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni, purché collocato in aspettativa senza Assegni per il periodo di durata dell'Assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'Assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. È altresì possibile sospendere l'Assegno per altri gravi motivi che impediscano lo svolgimento della ricerca, su richiesta del responsabile scientifico e con approvazione dell'organo deliberante della Struttura, purché la sospensione non pregiudichi la copertura finanziaria dell'Assegno. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 9

(Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo)

Agli Assegni attribuiti ai sensi del presente regolamento si applica, in materia fiscale, previdenziale, di astensione obbligatoria per maternità e di congedo per malattia, quanto stabilito dall'art. 22 comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari di Assegno, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività.

ARTICOLO 10

(Decadenza, recesso, risoluzione)

Decadono dal diritto a stipulare il contratto coloro che, entro il termine comunicato dalla struttura, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate. Decadono altresì dall'attribuzione dell'Assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, ai motivi di esclusione o alle incompatibilità di cui agli art. 3 e 8 del presente bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il titolare dell'Assegno di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta alla struttura, con preavviso di almeno 15 giorni. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. In caso di mancato preavviso da parte del titolare dell'Assegno, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dall'Assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Nei confronti del titolare di Assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del responsabile scientifico della ricerca, approvata dal Consiglio di Dipartimento della Struttura di afferenza. Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti: ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività; ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca; violazione del regime delle incompatibilità reiterato dopo un primo avviso; un giudizio negativo sulla ricerca svolta, espresso dal Consiglio di Dipartimento della Struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del **GDPR 2016/679**, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Napoli, **27/09/2021**

Il presente avviso sarà affisso dal 27/09/2021 al 19/10/2021.

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. ssa Rosa Lanzetta)

ALLEGATO A)**SCHEDA INFORMAZIONI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA – TIPOLOGIA B**

Numero Identificativo procedura di concorso	Titolo del Programma di Ricerca	Descrizione del Programma di Ricerca	S.S.D.	Area scientifica	Responsabile Scientifico	Ente Finanziatore	Durata in mesi	Importo lordo annuo (al lavoratore) al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
1-08/2021	Sviluppo di una bioraffineria integrata finalizzata alla trasformazione del cardo in materiali innovativi per il packaging	Sviluppo di bioprocessi microbici ed enzimatici per la conversione delle radici di cardo in biopolimeri microbici	CHIM/11	Chimica e Biotecnologia delle fermentazioni	Prof. Martino Di Serio	Bando PRIN 2017 “cardoon valorisation by integrated biorefinery (cardigan)” (cod. 2017kbt93) CUP E68D19000700001	12	€ 29.050,50

BANDO DI SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA – CALENDARIO PROVE CONCORSUALI

Tipologia procedura	Struttura sede della Ricerca	Tipologia Assegno	Titolo richiesto per l'accesso e DATA limite del conseguimento	Data presunta di inizio attività	Compatibilità assegno di ricerca con attività didattiche retribuite ex art. 23 della L. n. 240/2010	Data, ora e sede Pubblicazione risultati valutazione titoli	Data, ora e sede della prova colloquio
B – Progetto di ricerca definito nel Bando	Dipartimento di Scienze Chimiche	Post -dottorato	Dottorato di ricerca in Biotecnologie o equivalente, conseguito entro la seguente data: <u>19/10/2021</u>	01/11/2021	Compatibile SOLO per la didattica integrativa, previa autorizzazione del responsabile della Struttura, su parere del Resp. Scientifico	<u>25/10/2021, a partire dalle ore 14:30</u> del giorno antecedente quello del colloquio come pubblicato da Sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche, di cui al link: http://www.scienzechimiche.unina.it/risultati-procedure-concorsuali	<u>26/10/2021, ore 11:30- in modalità telematica via Skype/Teams/ecc.</u> (a titolo esemplificativo). Gli esiti finali delle prove saranno pubblicati sempre su Sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche, di cui al link: http://www.scienzechimiche.unina.it/risultati-procedure-concorsuali

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(DA INVIARE IN FORMATO PDF firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche
Università degli Studi di Napoli Federico II

__l__ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nat__ il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____),
via _____ n. _____ (cap _____),
tel. _____, cell. _____, **CONTATTO SKYPE/TEAMS**

posta eletr/pec _____,
codice fiscale _____

recapito eletto agli effetti del selezione (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):
via _____ n. _____ (cap _____),
città _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione, per titoli e colloquio, per il **conferimento di n. 1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca ex art. 22 L. 240/10 con **numero identificativo** _____, struttura sede della ricerca _____, settore disciplinare _____, ambito disciplinare _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di aver conseguito in data _____ il titolo di **Dottorato di Ricerca** in _____ presso l'Università di _____; di aver conseguito il diploma di specializzazione di area medica in data _____ presso l' Università di _____;

C. di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione elencate all'art. 3 del bando di concorso cui si riferisce la presente domanda di partecipazione;

D. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza, del recapito telefonico e di posta elettronica sopra indicati.

Alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti in formato PDF:

- 1) Copia di un proprio documento di riconoscimento.
- 2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al successivo punto 4.

4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca proposti per la valutazione.

5) Documentazione comprovante il possesso del titolo di studio: **dottorato di ricerca** di cui alla dichiarazione A della presente domanda, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo **l'allegato C** del presente bando (se applicabile), con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato.

6) Documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo **l'allegato C** del presente bando (anche accorpata con dichiarazione di cui al punto 5).

Dichiara, infine, di essere consapevole che i dati personali forniti nella presente domanda e nei suoi allegati saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale, così come dettagliato all'articolo 11 del bando.

Dichiara, infine, di essere consapevole dell'**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali.**

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente al fine di segnalare eventuali violazioni nel trattamento dei propri dati personali, è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure il Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Per le informazioni e/o eventuali chiarimenti sul presente procedimento, si chiede invece di scrivere al seguente indirizzo: dip.scienze-chimiche@unina.it.

(data)

(firma)

ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO NOTORIO
(ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N.445 DEL 28/12/2000)**

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche
Università degli Studi di Napoli Federico II

__l__ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nat__ il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____),
via _____ n. _____ (cap _____),
tel. _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di partecipazione alla selezione per il **conferimento di n.1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca, con **numero identificativo** _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il casi di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di **dottorato di ricerca** in _____, conseguito presso Università _____ *Nome Ente* _____, in data _____, votazione/giudizio finale _____;
- di essere, inoltre, in possesso dei seguenti titoli (specificare nome Ente che ha rilasciato il titolo, data di conseguimento, dettagli relativi al conseguimento del titolo, ad es. votazione finale, ecc.):
 - 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____

DICHIARA INOLTRE

-
- che i seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi ai rispettivi originali:

- 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____
-
-

(data)

(firma)

- (1) **Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.**

AVVERTENZE:

- (2) il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
(3) il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiara, infine, di essere consapevole dell'**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali.**

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell' Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente al fine di segnalare eventuali violazioni nel trattamento dei propri dati personali, è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure il Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Per le informazioni e/o eventuali chiarimenti sul presente procedimento, si chiede invece di scrivere al seguente indirizzo: dip.scienze-chimiche@unina.it.